

<b>Mittente</b>	Rinaldi Cesare	<b>Destinatario</b>	Vandali Girolamo
<b>Data</b>	16/10/1612	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Bologna	<b>Luogo arrivo</b>	Bagnacavallo
<b>Incipit</b>	Un mio intrinseco amico è infermo, la vita di lui, posta		
<b>Contenuto</b>	Durante una passeggiata in campagna, Rinaldi e un loro comune amico "Accademico" [si tratta forse di un non identificato membro di una delle accademie di cui faceva parte anche Rinaldi stesso] sono stati sorpresi dalla pioggia. L'acquazzone ha fatto ammalare il suo compagno e Rinaldi sollecita Vandali a pregare per la sua guarigione.		
<b>Fonte</b>	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620, vol. 1, pp. 261-262		
<b>Compilatore</b>	Chiesa Federica		

---